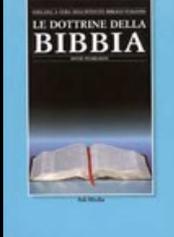


## Le Dottrine della Bibbia

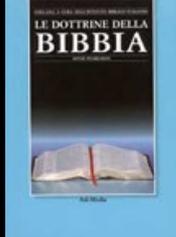
# LA SALVEZZA



## Chi può essere salvato?

E' una bella domanda! La fecero anche i discepoli a Gesù (**Matteo 19:23-26**)

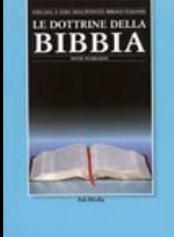
Tutti gli uomini sono peccatori, ma tutti – alle condizioni stabilite da Dio - possono essere salvati dal peccato (**I Tim. 2:3-6; Rom. 3:21-24**)



## La Salvezza

Il Signore Gesù Cristo, attraverso la Sua morte espiatrice, ha acquistato all'uomo la salvezza dai peccati.

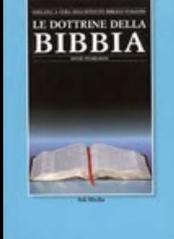
In quale modo questa salvezza viene applicata da Dio, accettata e realizzata nell'esperienza umana?



# La natura della Salvezza

Vi sono tre aspetti della salvezza o dello stato di grazia, ed ognuno di essi è espresso da una parola che ne dà una chiara illustrazione:

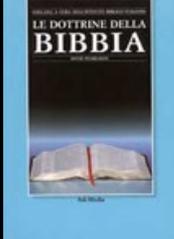
- **Giustificazione**
- **Rigenerazione**
- **Santificazione**



# La Giustificazione

È un termine giuridico che richiama alla mente la scena di **un tribunale**. L'uomo, secondo la legge colpevole e condannato davanti a Dio, viene assolto, graziato e dichiarato giusto, cioè viene **giustificato per la fede in Gesù Cristo**.

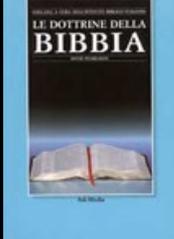
**(Rom. 3:24, 5:1; Gal. 2:16; 3:24)**



## La Rigenerazione

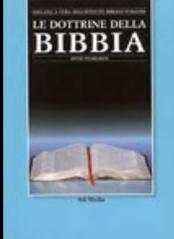
E' un'opera interiore che, unita alla **adozione** (il privilegio esteriore), illustra una scena di **vita**. L'anima, morta nei peccati, ha bisogno di **una nuova vita**, la quale viene impartita grazie a un divino atto di rigenerazione. In tal modo, l'individuo diviene un figlio di Dio e membro della Sua famiglia.

**(Giov. 3:3,7; Tito 3:5)**



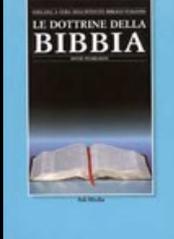
# La Santificazione

Questo termine richiama alla mente la scena di **un tempio**, perché è connessa soprattutto all'adorazione a Dio. Giustificato per fede e rigenerato a nuova vita, l'individuo si dedica al servizio divino. Comprato a prezzo, egli non vive più per se stesso, ma serve Dio giorno e notte (**Luca 2:37**). Egli è separato dal peccato e si dona spontaneamente a Dio (**Rom. 6:22; II Cor. 7:1; II Tess. 2:13**)



# I tempi della salvezza

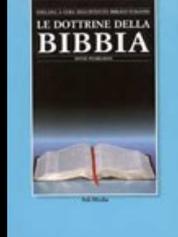
Quanto ai tempi, vi è un ordine logico: il peccatore deve **prima** essere messo in regola nei riguardi della legge di Dio; la sua vita è disordinata, e pertanto egli deve essere trasformato. Ha vissuto per il peccato e deve pertanto esserne separato, tramite una nuova vita, per un nuovo servizio. Egli deve collaborare con Dio, ponendo la propria fiducia nella Sua Parola (**Ebrei 11:6**)



# I tempi della salvezza

La giustificazione, la rigenerazione e la santificazione sono **simultanee** (quest'ultima ha anche un *aspetto progressivo*, la *consacrazione*), costituiscono la «salvezza completa», e non possono esser separate l'una dall'altra:

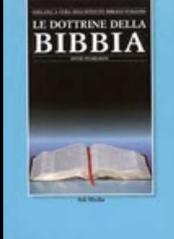
- Il **cambiamento esteriore** è la giustificazione
- Il **cambiamento interiore** è la rigenerazione
- La **dedizione al servizio di Dio** è la santificazione



## Le condizioni per la salvezza

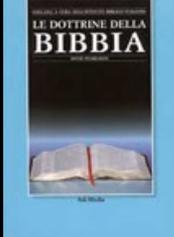
Sono i requisiti che Dio vuole dall'uomo, che Egli accetta per amore di Cristo, ed al quale impartisce liberamente le benedizioni della grazia.

Le Scritture pongono **il ravvedimento e la fede** quali condizioni per la salvezza; il battesimo nell'acqua è solo il simbolo esteriore della fede del convertito (**Marco 1:15; Atti 16:31; 2:38; 3:19**).



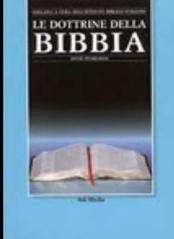
## Le condizioni per la salvezza

**«Allontanarsi» dal peccato e «voltarsi verso» Dio** sono le condizioni preliminari alla salvezza. Non vi è alcun merito nel ravvedimento e nella fede, perché tutto quello che era necessario per la salvezza è già stato fatto da Cristo alla croce; con il ravvedimento, il penitente semplicemente rimuove l'ostacolo che gli impedisce di ricevere il dono e, per fede, lo accetta.



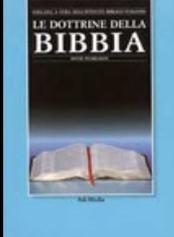
# Le condizioni per la salvezza

**Ravvedimento**  
**Fede**  
**Conversione**



## Il ravvedimento

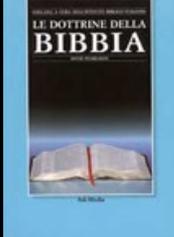
Il ravvedimento è stato definito come «il vero dolore per il peccato, con lo sforzo sincero di abbandonarlo»; «il pio dolore per il peccato»; «la convinzione della colpa, prodotta dall'opera dello Spirito Santo»; «essere tanto dispiaciuti da abbandonare il peccato».



# Il ravvedimento

Tre elementi costituiscono il ravvedimento scritturale: ***uno intellettuale, uno emotivo ed uno pratico.***

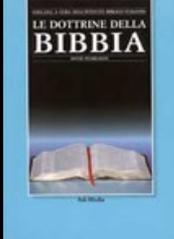
- 1. Intellettuale:** scopri di aver sbagliato direzione.
- 2. Emotivo:** questa scoperta ti reca dispiacere e disappunto
- 3. Pratico:** prendi la decisione, e cambi direzione di marcia.



## Il ravvedimento

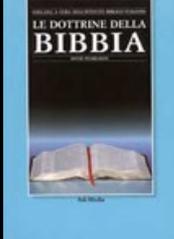
**In qual modo lo Spirito Santo aiuta l'individuo a ravvedersi?**

Applicando la Parola alla coscienza, toccando il cuore e fortificando la volontà e la determinazione di abbandonare il peccato.



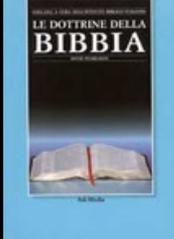
## La fede

Fede, nel senso scritturale, significa ***credere, confidare***. È il consenso della mente e della volontà: per ciò che riguarda l'intelletto, è **la credenza nelle verità rivelate nella Bibbia** relative a Dio ed a Cristo; per ciò che riguarda la volontà, è **l'accettazione e l'esercizio di queste verità** quali principi direttivi della vita.



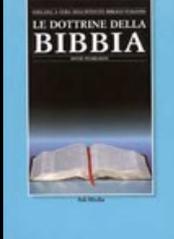
## La fede

La fede intellettuale non è sufficiente per la salvezza (**Giac. 2:19; Atti 8:13,21**); un individuo può dare all'Evangelo il suo consenso intellettuale, ed ignorarlo o escluderlo praticamente dalla propria vita. È necessaria **la fede del cuore (Romani 10:9)**.



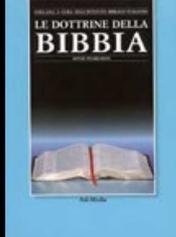
## La fede

La fede è un'attività *umana o divina*? Il fatto che all'uomo venga comandato di credere (**Atti 17:30**) implica la capacità, oltre che l'obbligo, di credere. Tutti gli uomini hanno la capacità di porre la loro fiducia in qualcuno o in qualcosa; quando il credere è indirizzato verso Dio e verso Cristo; allora abbiamo **la fede che salva.**



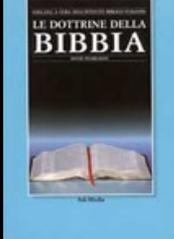
## La fede

È però necessaria, per produrre tale fede che salva, l'assistenza dello Spirito Santo, in cooperazione con la Parola (**Giov. 6:44; Romani 10:17; Ebrei 12:25**). Essa è «una fiducia sicura che Cristo morì per i miei peccati, che Egli mi ha amato ed ha dato Se stesso per me»



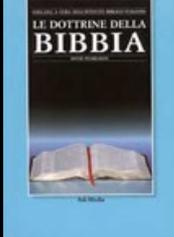
## La conversione

La conversione è **volgersi dal peccato a Dio (Atti 3:19)**. Il termine è usato sia per indicare il critico periodo nel quale il peccatore ritorna dal peccato al sentiero della giustizia, sia il ravvedimento da qualche particolare trasgressione, commessa da coloro che si sono già avviati sul sentiero della giustizia (**Matt. 18:13; Luca 22:32; Giac. 5:20**).



## La conversione

La conversione è strettamente connessa al ravvedimento e alla fede; qualche volta il termine «conversione» comprende entrambe queste cose, indicando nel complesso gli atti e i sentimenti con i quali l'uomo si volge dal peccato a Dio (**Atti 3:19; 11:21; I Pietro 2:25**).



# La salvezza

---

# FINE

---